

Divisione ereditaria - effetti - Corte di Cassazione, Sez. 2, Sentenza n. 9362 del 09/04/2025 (Rv. 674598-01)

Automatica attribuzione dei frutti prodotti durante la comunione ereditaria - Esclusione - Acquisizione da parte di un erede di frutti maturati durante la comunione e prodotti da beni poi assegnatigli per divisione fatta dal testatore - Debito verso i coeredi - Sussistenza - Diritti dei coeredi.

Gli effetti dichiarativi della divisione ereditaria, comportanti che ciascun convivente debba considerarsi successore immediato del de cuius nei beni di cui diviene titolare, non determinano anche l'automatica attribuzione dei frutti (naturali o civili) al convivente che risulti assegnatario dei beni che li abbiano prodotti, giacché i frutti, ove non distribuiti fra i coeredi, formano una massa indivisa, sulla quale ciascun partecipante ha un diritto di natura e consistenza identiche a quelle del diritto sui beni della comunione; ne consegue che, nel caso in cui uno degli eredi si sia appropriato dei frutti maturati durante la comunione, ancorché prodotti da beni poi assegnatigli, sorge un corrispondente suo debito verso gli altri coeredi (art. 724, comma 2, c.c.), qualora i frutti non siano più esistenti al momento della divisione.

Corte di Cassazione, Sez. 2, Sentenza n. 9362 del 09/04/2025 (Rv. 674598-01)

Riferimenti normativi: Cod_Civ_art_0723, Cod_Civ_art_0724, Cod_Civ_art_0725, Cod_Civ_art_0733, Cod_Civ_art_0820, Cod_Civ_art_0821